



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

NR.	OGGETTO:
29	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011.

(29 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO**, alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
IANNOTTI Ludovico	Sindaco	--	X
MARCANTE Fabio	Vicesindaco	X	--
D'IMPERIO Giacomo	Assessore	X	--

Partecipa alla seduta il segretario comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*

Assume la presidenza il V. Sindaco *dott. Fabio Marcante*, il quale, constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'argomento in oggetto indicato.----

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

PREMESSO CHE

- con la deliberazione del C.C. n. 13 del 23.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati:
 - la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2016-2018;
 - il bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2016 ed il bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 redatti in termini di competenza secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
 - il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Visto l'articolo 228, comma 3, del dD.l.s. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono

effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamato, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

1. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
2. una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
3. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi al **31.12.2016**, revisionati dai Responsabili di Servizi dell'Ente con le determinazioni di seguito indicate e trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario, in riscontro alla nota trasmessa dal medesimo con nota prot. n. 586 del 02/02/2017;

- Servizio Affari Generali _____ det. N. 185 reg. gen. del 28.03.2017;
- Servizio Urbanistica e Ambiente _____ det. N. 186 reg. gen. del 28.03.2017;
- Servizio Lavori Pubblici _____ det. N. 187 reg. gen. del 28.03.2017;
- Servizio Finanziario _____ det. N. 188 reg. gen. del 28.03.2017;

Rilevato che le entrate e le spese sono state riaccertate, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che il Revisore dei Conti, ha espresso il prescritto parere favorevole di cui all'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in merito, reso con verbale n. 14 del 29.03.2017 acquisito al prot. n. 1559 del 29.03.2017;

Ritenuto provvedere in merito;

===

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole

- Il responsabile del servizio interessato, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità tecnica**;
- Il responsabile di ragioneria, (art. 49 , c. 1 del T.U. n. 267/2000), per la **regolarità contabile**;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

- Di **APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del **31 dicembre 2016**, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
1	Residui attivi cancellati definitivamente	2.933.518,11
2	Residui passivi cancellati definitivamente	2.973.033,19
3	Residui attivi reimputati	5.847.442,18
4	Residui passivi reimputati	5.967.983,38
5	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	617.549,16
6	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	1.216.583,34
7	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	833.273,03
8	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza	1.475.515,41

- DI **APPORTARE** al bilancio dell'esercizio **2016** le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto **allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€. 115.753,08
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€. 4.788,12
FPV di spesa parte corrente	€. 115.753,08	
FPV di spesa parte capitale	€. 4.788,12	
TOTALE A PAREGGIO	€ 120.541,20	€ 120.541,20

- DI **PROCEDERE** alla *variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2016-2018 – Annualità 2017-2019*, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto **allegato A** di cui si riportano le risultanze finali:

ANNUALITA' 2017		
DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 115.753,08	
FPV di entrata di parte capitale	€. 4.788,12	
Variations di entrata di parte corrente	0	
Variations di entrata di parte capitale	€. 5.847.442,18	
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€.115.753,08
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€5.852.230,30
TOTALE A PAREGGIO	€ 5.967.983,38	€ 5.967.983,38

ANNUALITA' 2018		
DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente		
FPV di entrata di parte capitale		
Variations di entrata di parte corrente		
Variations di entrata di parte capitale		
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		
TOTALE A PAREGGIO	€0	€0

- DI **QUANTIFICARE** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio **2016** (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a **€. 120.541,20** così come dettagliato nell'allegato A

- DI **RIACCERTARE E REIMPEGNARE**, a valere sull'esercizio **2017** e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al **31 dicembre 2016**.
- DI **TRASMETTERE** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3), al Tesoriere Comunale unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato unanime favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-	Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:-
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
<i>f.to Francesco Biagio COZZI</i>	<i>f.to Francesco Biagio COZZI</i>
Li, 29 marzo 2017	Li, 29 marzo 2017

=====

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

IL Sindaco

f.to dott. Fabio Marcante

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

attesta

-che la presente deliberazione :

x è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 04/2017 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

x contestualmente all'affissione all'Albo è stato trasmesso, ai capigruppo consiliari, l'elenco delle delibere adottate (art. 125 del D.Lgs. 267/00);

x la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29/03/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00):

Li, aprile 2017

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale
dott.ssa Franca Michelina Pisani
